

**SAN GIORGIO A CREMANO. AL VIA LA SPERIMENTAZIONE DELLA
“PARKCARD” PREPAGATA**

Strisce blu, si paga via telefonino

SAN GIORGIO A CREMANO. L'amministrazione Riccardi ha presentato il nuovo progetto per la sosta a pagamento. Grazie all'esperimento pensato dalla "Metoda", una Spa di Salerno specializzata in progetti software, da cui a poche settimane gli automobilisti potranno utilizzare il cellulare per pagare e sostare all'interno delle strisce blu. L'operazione è molto semplice: si acquista una tessera prepagata denominata "Parkcard", la si applica sul parabrezza, trovato il posto libero si effettua il pagamento attraverso una breve telefonata. Con un messaggio sms giungerà dalla centrale operativa l'ok per la sosta. Analoga operazione verrà ripetuta alla fine della sosta per bloccare il costo del parcheggio. Il progetto-piloto si è reso possibile grazie alla trade-union tra la Telepark, società di gestione del servizio, la San Giorgio Solidale, azienda che gestisce in città strisce blu e grattini, e la stessa Metoda.

L'acquisto della tessera prepagata comporta il rilascio di un piccolo Kit costituito da una confezione con carta e codice pin riservato all'utente. Tre le tipologie di credito prepagato per la sosta: 10, 25 e 50 euro. Un esperimento simile in Italia esiste solo a Salerno e si sta ampliando anche al nord. Città come Torino e Napoli hanno già mostrato grande interesse per la sua attuazione. Particolarmente soddisfatte le associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, che con i rispettivi responsabili Perrella e Coppa hanno positivamente giudicato il progetto che ha registrato con i vertici dell'amministrazione comunale e della società concessionarie del servizio la sua presentazione. La responsabile commerciale Barbara Zevano e l'amministratore delegato Aniello Russo di "Metoda" hanno peraltro esposto le caratteristiche tecniche del Kit che verrà dato ai controllori delle strisce blu. Gli ausiliari del traffico potranno velocemente verificare l'avvenuto pagamento o meno dell'auto in sosta. Il sindaco Riccardi ha concluso l'incontro. « Si tratta di un ennesimo passo avanti – ha precisato Riccardi – per mettere l'innovazione tecnologica al servizio della città. Anche per questo riteniamo possibile sancire il Patto di cittadinanza digitale » .

PAOLO TRAPANI